

03/09/2021

CERAMICA

02/09/2021 La guida Cuneo

61

"Oltre la percezione" Ornella Pozzetti racconta il risveglio della vita

Cavallo Massimiliano

1

DOVE ANDARE *di Massimiliano Cavallo*

“Oltre la percezione” Ornella Pozzetti racconta il risveglio della vita

DOGLIANI - Al Museo degli ex voto e della devozione popolare dal 29 agosto (inaugurazione ore 17) fino al 30 settembre “Oltre la percezione” personale di Ornella Pozzetti. L'artista ha evoluto e perfezionato la passione della pittura passando dalle prime esperienze legate al figurativo e tradizionale, ad una pittura più astratta ed interiore. Dopo un'esperienza di guarigione che ha segnato in positivo la sua vita e la sua creatività, ritorna al pubblico con questa esposizione a cura degli Amici del Museo Odv di Dogliani. Una prima mostra antologica personale che Pozzetti ha voluto riservare al suo paese natale, dove presenta una quarantina di sue opere. Il messaggio spirituale è che la fede e la forza che c'è in ognuno di noi, si risveglia proprio nei momenti tristi della vita. “Scoprire “chi siamo veramente” che siamo tutti uno e che tutto è uno, porta l'essere umano a riconoscere che con Dio tutto è possibile”. Sabato e domenica 9,30/12,30 e 15/18, martedì 9/12.

RITTANA - “Fino al 3 ottobre nell'ex Canonica “La forma del cielo” retrospettiva di David Ruff, pittore americano che in Italia ha ritrovato la natura che con i colori racconta i cieli, i campi e il trascorrere delle stagioni sugli alberi. Sabato e domenica ore 16/19 o su appuntamento 0171.72991 o 335.8386669.

RITTANA - Fino al 3 ottobre nell'ex Canonica “XX XX - venti per venti” la collezione permanente di arte contemporanea arriva a 300 opere. Sabato e domenica ore 16/19 o su appuntamento 0171.72991 o 335.8386669.

RITTANA - Fino al 3 ottobre nell'ex Canonica “Mountagnes 3” la terza ed ultima edizione della rassegna degli artisti cuneesi del '900 che hanno raccontato la montagna. Sabato e domenica ore 16/19 o su appuntamento 0171.72991 o 335.8386669.

CUNEO - “Pagine di canapa” di Rosaria Torquati, installazione scenografica all'interno del giardino museale della Fondazione Peano, dedicata alla figura di Liberese Guglielmi, botanico e il “giardiniere” di Calvino. Corso Francia 47 fino al 3 ottobre giovedì/domenica ore 16/19.

MONDOVI - “Mirabile industria: la Società Ceramica Richard-Ginori dal 1896 al 1972” al Museo della Ceramica. L'intera attività della Richard Ginori e il singolare intreccio di economia, tecnica, arte e costume. Quattro filoni: la tavola, la produzione artistica, la produzione tecnico-industriale, i set per il bagno. Fino al 3 ottobre giovedì e venerdì 15/18, sabato e domenica 10/19.

RACCONIGI - Opere straordinarie e manufatti di raffinata bellezza si celano nei depositi delle residenze sabaude, costituiscono un vero e proprio tesoro nel tesoro. La mostra “Storie dal mondo in Castello” al Castello di Racconigi presenta 18 oggetti selezionati dalla raccolta di armi e oggetti etnografici custodita nel Deposito Armeria. Fino al 3 ottobre giovedì/domenica ore 9/19.

COUMBOSCURO - Al Centro Documentazione provenzale la rassegna “Sus la bruèro - Sull'èrica - Infinite costellazioni” con quattro artisti, uniti dall'amicizia con il poeta provenzale Sergio Arneodo. Opere di Cesare Botto, Roberto De Siena, Arturo Rosso e Francesco Segreti. Il titolo è ripreso dall'immagine lirica tratta da “Signal”, uno dei più noti poemi di Arneodo. Fino al 10 ottobre Info 0171.98707 o info@couboscuro.org.

ALBA - Di fronte alla facciata di San Domenico e le sculture realizzate saldando chiavi antiche di Franco Sebastiano Alessandria per “Forme & Colori” fino al 31 ottobre.



Rassegna del 09/09/2021

CERAMICA

08/09/2021 Fedelta'

46

Settegiorni - Ricahard-Ginori al Museo della
Ceramica di Mondovi

Bergese Laura

1

Settegiorni

a cura di

LAURA BERGESE

di CULTURA ■ SPETTACOLI ■ TEMPO LIBERO

10

venerdì

RICHARD-GINORI AL MUSEO DELLA CERAMICA

Il Museo della ceramica di Mondovì inaugura la mostra "Mirabile industria. La società ceramica Richard-Ginori dal 1896 al 1972", scelta per festeggiare l'anno scorso la data dei dieci anni d'apertura del Museo, poi sospesa per il Covid-19.

■ **Mondovì** • Museo della ceramica • fino al 3 ottobre (info: 0174.330358; iatmondovi@cu neoholiday.com)

Rassegna del 11/09/2021

CERAMICA

11/09/2021	Stampa Cuneo	37	La seconda estate di pandemia i turisti si riaffacciano nelle città	P.s.	1
11/09/2021	Stampa Cuneo	38	Ripresa anche senza il Tenda "È l'inverno a preoccupare"	Boratto Lorenzo	2

PRIMO BILANCIO DELL'ATL CUNESE E DEL CONSORZIO LANGHE MONFERRATO ROERO

La seconda estate di pandemia i turisti si riaffacciano nelle città

Le presenze hanno registrato numeri in crescita soprattutto sulle colline dei grandi vini

Il Nord Europa ha continuato a scegliere la provincia di Cuneo. E i turisti sono arrivati anche in auto. Il trend estivo, nella seconda estate della pandemia, è stato simile al resto d'Italia. Un anno fa il boom della montagna, con le attività outdoor e il turismo di prossimità, ma le città d'arte erano rimaste al palo. In questi mesi la montagna si è confermata. In più gli uffici turistici hanno registrato una crescita di passaggi e le città sono tornate a interessare. A Cuneo (malgrado la totale assenza di eventi di richiamo, eccetto la granfondo Fausto Coppi), così come a

Mondovì Piazza, «trainata» soprattutto dalle mostre di richiamo al Museo della Ceramica. Numeri confortanti per ora, malgrado l'assenza del collegamento stradale diretto con la Francia, per lo stop al Tenda. I dati della rete di uffici turistici gestiti dall'Atl del Cuneese sono di segno positivo (+20%) tra giugno e luglio. E l'incremento è decisamente netto sulle colline dei grandi vini, da Alba al Monferrato. Dove hanno fatto ritorno anche i turisti dall'estero. E si è risentito, dopo oltre un anno, parlare anche lo slang di New York.

SERVIZI - P. 38-39

I nuovi turisti

Moltiplicati visitatori e vacanzieri da Liguria, Lombardia, Toscana, Lazio, Marche ed estero
La soddisfazione per il bilancio dell'estate e qualche timore per la tenuta dei prossimi mesi

La ripresa del turismo in provincia di Cuneo c'è. Nella seconda estate di pandemia, i dati hanno fatto registrare un segno positivo nelle vallate di montagna, dove paesi e località di vacanza hanno «resistito» con tenacia e sono stati promossi anche dallo sviluppo del «turismo di prossimità». Cioè «targato Italia»: soprattutto presenze in arrivo da Liguria, Lombardia, Lazio, Toscana e Marche, ma non solo. Perché sono tornati a riaffacciarsi al di qua delle Alpi anche visitatori e vacanzieri dall'estero. Francia, in primo luogo, nonostante le difficoltà oggettive rappresentate dal blocco del collegamento al Tenda, spazzato via dall'alluvione del 2-3 ottobre e ora costituito da un sottile «filo» sterzato che permette a residenti e frontaliere di spostarsi. Ma niente di rassicurante e definitivo, in vista della stagione dello sci sulle piste di Limone, già pesantemente compromessa l'anno scorso, con gli «stop» imposti dai vari Dpcm dell'emergenza Covid. Loro,

gli operatori della zona, ci sperano. In pressing costante sugli amministratori del territorio e della Regione. Ma il ritorno dei turisti comincia a risultare sensibile anche nelle città della pianura: a Cuneo, per esempio, così come a Mondovì Piazza, dove l'effetto-traino porta la firma delle importanti mostre ospitate nel Museo della Ceramica. Anche Vicoforte, con il famoso Santuario e il progetto «Magnificat», che porta sulla sommità della sua cupola, ha fatto la sua parte. Pollice assolutamente in sù sulle colline dei grandi vini, Langhe Monferrato e Roero, e nei loro borghi. Il boom delle vendite dei «voucher vacanze» emessi dalla Regione Piemonte si accompagna a un deciso incremento di visite, dal castello di Grinzane Cavour al Wine Museum di Barolo. Dove, insieme a francesi, olandesi, spagnoli, belgi e turisti dal Nord Europa, hanno fatto la loro ricomparsa anche le prime comitive dagli Usa. P. S. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nell'Atl del Cuneese presenze estive in crescita
Resta l'incognita sulla stagione dello sci a Limone

Ripresa anche senza il Tenda “È l'inverno a preoccupare”

IL COLLOQUIO

LORENZO BORATTO
CUNEO

Il turismo estivo nel secondo anno di pandemia ha mostrato numeri in crescita rispetto al 2020 nell'Atl del Cuneese: dal Saluzzese al Monregalese, dalle Alpi alla pianura di Savigliano e Raccogni. E la tenuta «soddisfacente», in attesa dei dati definitivi, c'è stata malgrado un'incognita grande come un macigno, che non si risolverà a breve: l'assenza della strada del colle di Tenda - unito a un servizio ferroviario poco efficace, per usare un eufemismo - dopo l'alluvione del 2-3 ottobre.

«Il problema del Tenda esploderà in inverno - avverte Mauro Bernardi, presidente dell'Atl - . Finora è stato “mascherato” dalla tenuta della montagna estiva e dai turisti del Nord Europa che continuano a sceglierci e si sono spostati con mezzi propri. Il trend estivo è stato simile al resto d'Italia: un anno fa c'è stato il boom della montagna, con le attività outdoor e il turismo di prossimità, come risposta alla pandemia. Ma le città d'arte erano al palo. Quest'anno la montagna si è confermata, gli uffici turistici hanno avuto una crescita di passaggi e le città sono tornate a interessare. Lo dimostrano i dati di Cuneo, aumentati nel 2021 malgrado la totale assenza di eventi di richiamo, eccetto la granfondo Fausto Coppi». Numeri confortanti per ora, malgrado l'assenza del collegamento stradale diretto con la Francia, l'effetto

Covid che rimane (un anno fa il turismo in Italia era crollato del 60%, mentre l'Atl del Cuneese aveva perso il 39%) e una stagione sciistica azzerata dai Dpcm del Governo.

Che cosa dicono i dati della rete di uffici turistici gestiti dall'Atl? Segno positivo del 20% tra giugno e luglio 2021, se confrontato con un anno fa. Dal capoluogo spiegano che «a luglio c'è stata una presenza prevalentemente italiana, con l'arrivo di turisti da Toscana, Lazio, Marche: un anno fa non

turisti dalla Lombardia e meno francesi. A Mondovì Piazza boom a giugno «per la presenza di alcune mostre temporanee di richiamo al Museo della Ceramica», con arrivi anche da Francia, Germania, Belgio e Olanda, mentre a Breo il 13% di passaggi è di francesi (c'è preponderanza di liguri). A Vicoforte, spiegano dall'Ufficio turistico, «nonostante la cancellazione di molti eventi, la località continua ad attrarre grazie al Magnificat, con le visite sulla cupola del Santuario, e alle attività di promozione», mentre a Roburent l'aumento è stato «fortissimo, pur con la quasi assenza di francesi».

Bernardi: «Il 2021 per noi registrerà comunque un calo perché lo scorso inverno non si è mai sciato. L'assenza della strada del Tenda peserà sul dato generale, non ancora disponibile. Il calo dei francesi è stato compensato da olandesi e tedeschi. Ne ha risentito lo scalo di Levaldigi, con dati ancora negativi. Per l'inverno ottima la proposta della Regione di una navetta-treno ogni ora tra Tenda e Limone, ma il turismo invernale ne risentirà comunque. Resta assente il turismo di lungo raggio, dalla Cina agli Usa, che spende molto: da noi era agli albori e il Covid l'ha azzerato». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Via del Sale conferma il successo “Preso d'assalto dagli stranieri”

era così. Poi da Olanda, Belgio, Germania, Francia». In valle Vermentina pochi francesi, soprattutto «quelli del martedì», ovvero il passaggio di chi transitava prima o dopo una visita al mercato di Cuneo, «ma il successo della Ferrovia delle Meraviglie come “Luogo del cuore Fai” ha portato l'interesse di curiosi da tutta Italia». All'Infopoint di Valdieri sono aumentati i visitatori anche francesi, mentre a Ormea la metà degli utenti è liguri e i tedeschi sono triplicati (però con numeri piccoli, dall'1% nel 2020 al 3% di quest'anno). A Fossano c'è stato un aumento di lombardi.

Conferma il successo la Via del Sale, con oltre mille prenotati ogni mese e molti più stranieri del 2020. A Limone più



+20

per cento
l'aumento turistico
a giugno e luglio
rispetto al 2020

1000

prenotati
ogni mese
per percorrere
la Via del Sale

I turisti che
prenotano la
Via del Sale
sono in cresci-
ta costante



MAURO BERNARDI
PRESIDENTE
ATL DEL CUNEESE



Il problema del Tenda
esploderà in inverno
Ora l'ha mascherato
la tenuta estiva
di tutta la montagna

15/09/2021

CERAMICA

14/09/2021 Piazza Grande

18 Giovani virtuosi della chitarra

...

1

Margherita Emiliani vince il primo premio «Giovani Concertisti» del 45° Concorso Nazionale di Chitarra

Giovani virtuosi della chitarra

Presente il Ministro Daddone, il Presidente della Fondazione CRT prof. Quaglia, molti Sindaci e Presidenti di enti culturali, si è concluso, con ottimo successo, il 45° Concorso Nazionale di Chitarra, promosso dalla onlus «Montezemolo». Il livello dei chitarristi ha raggiunto livelli di eccellenza.

Cat. A (fino a 14 anni): 1° Giovanni Simionato di Sacile (Pordenone), 2° Giosué Ramoino di Pontedassio, 3° Laa D'Amelio di Milano, menzioni a Mattia Pittaluga, di 10 anni, di Imperia e Andrea Leonardini di Imperia.

Cat. B (da 15 a 18 anni): 1° ex aequo Nicolò Bertano di Borgo Sa Dalmazzo e Federico Mariotto di Sacile; 2° Matteo Marabotto di Busca; 3° Marlon Adriano di Alba; Menzione a Luca Benvegnù di Alba.

Cat. C (oltre 18 anni): 1° Nicolas Falabella di Omegna, 2° Matteo Spagnol di Sacile, 3° Michele Suriano di Vibo Valenza.

Cat. Giovani concertisti: 1° ex aequo a Margherita Emiliani di Russi (Ravenna) e Francesco Dominici Buraccini di Roma, 2° Lisa Soana di Iseo (Brescia), Menzione a Andrea Rinaudo di Piasco.

La onlus "col. G. Cordero Lanza di Montezemolo, organizzatrice del concorso, esprime "Un grazie sincero e intenso per il sostegno ottenuto da molti enti e privati: per le spese generali le Fondazioni CRT, CRC, la BAM, la Cassa Rurale ed Artigiana di Pianfei e Rocca de' Baldi, l'Atl del cuneese, il Rotary Club Mondovì, la fam. Gasco, il gen. Mellano, la Saisef Mondovì; per premi di rappresentanza: la Presidenza del Consiglio dei Ministri, le Presidenze di Senato e Came-

ra, della Giunta della Regione Piemonte, della Provincia e Prefettura di Cuneo, dei Comuni di Carrù, Torre M.vì, S.Michele M.vì, la Camera di Commercio di Cuneo, le fam. Sacchi e Servetti, l'Artigiano Artista del cioccolato Silvio Bessone, la Fornace Pilone, la associazione Ceramica Antica Mondovì presieduta dall'arch. Ezio Tino, con particolare impegno della artista Silvana Prucca; per le opere d'arte che i pittori hanno voluto offrire ai Commissari d'esame, realizzate da Gianni Bava, Bruno Capellino, Burò Francesco Russo, Ezio Briatore, Bruno Vallepiano, Egidio Longo; per i volumi che arricchiscono i riconoscimenti: Gal Mongioie, Consiglio Regione Piemonte, Città di Mondovì e Cuneo ed ancora l'ATL del cuneese; per l'ospitalità preziosa per le prove di esame e la serata musicale: il Centro Studi Monregalesi, presieduto dall'ing. Sordo, la Parrocchia del Duomo con il can. Bongiovanni e don Rosso, la Chiesa della Congegazione di San Filippo Nei con il Pposito p. Gino Romana, il Museo della Ceramica e la Direttrice dott.sa Fissore, la Confraternita della Misericordia e il Priore Rizzi, il Seminario Vescovile che ha ospitato camper dei concorrenti; per i vari sostegni in generi diversi: il Consorzio Raschera, le Cantine Clavesana, Luigi Gallo, Cascina Monsignore. Infine un profondissimo grazie cordiale alla presentatrice Ivana Mussano ed a Sofia Occelli, Beatrice e Benedetta Bozzolo".

Nella foto Margherita Emiliani



Rassegna del 16/09/2021

CERAMICA

15/09/2021	Fedelta'	54	Settegiorno - Richard-Ginori al Museo della CeramicA	...	1
15/09/2021	Unione Monregalese	11	Buon compleanno Itur!	...	2
15/09/2021	Unione Monregalese	50	Illustrada "la casa di carta" di Mondovì	Barberis Lorenzo	3

Settegiorni

a cura di

LAURA BERGESE

di CULTURA ■ SPETTACOLI ■ TEMPO LIBERO

17

venerdì

RICHARD-GINORI AL MUSEO DELLA CERAMICA

Il Museo della ceramica di Mondovì presenta la mostra "Mirabile industria. La società ceramica Richard-Ginori dal 1896 al 1972", scelta per festeggiare l'anno scorso la data dei dieci anni d'apertura del Museo, poi sospesa per il Covid-19.

■ **Mondovì** • Museo della ceramica • fino al 3 ottobre (info: 0174.330358; iatmondovi@cu neoholiday.com)

Buon compleanno Itur!

Tanti eventi gratuiti per il decennale dalla fondazione della società monregalese si occupa di accoglienza turistica e promozione culturale

A partire dal 18 settembre, per festeggiare il decennale dalla fondazione, ITUR ha deciso di promuovere una lunga serie di eventi gratuiti, dedicati alla cittadinanza, non solo di Mondovì, ma di tutti i territori in cui opera. Appuntamenti dedicati all'arte, alla cultura e al territorio che si susseguiranno da Mondovì fino a Jesolo, passando per i Musei di Cuneo e di Saluzzo, il Parco fluviale Gesso e Stura, il Parco "La Mandria" nella provincia di Torino, il Parco nazionale Gran Paradiso, le biblioteche, i musei e i punti informativi turistici dislocati tra la Liguria, il lago di Como ed il lago Maggiore.

ITUR, società monregalese nata a seguito dell'esperienza ventennale dell'Associazione Monregaltour, da 10 anni si occupa di accoglienza turistica e promozione culturale, in tutto il Nord Italia. Oggi è un'azienda leader nel settore della gestione dei punti informativi turistici, musei, parchi naturali e biblioteche, presente a Jesolo, al Parco nazionale Gran Paradiso, a Savona, al Parco "la Mandria" di Torino, a Livorno e nel Chianti. «Oggi Itur coinvolge più di 100 dipendenti, dislocati nei vari territori e tutti coordinati dalla sede centrale di Mondovì - afferma il presidente Nadia Farchetto -: credo che la tenacia con cui abbiamo perseguito gli obiettivi e fronteggiato le sfide che sicuramente hanno rappresentato gli ultimi mesi del 2019 fino ad oggi, a causa della diffusione della pandemia, siano stati premiati dal riconoscimento dei committenti che, di anno in anno, decidono di affidare nuovamente la gestione del turismo sui loro territori a ITUR che, da sempre, si impegna nella promozione turistica e culturale dei luoghi in cui opera».

VISITE GRATUITE AD "INFINITUM"

I festeggiamenti prenderanno dunque il via da Mondovì, dove sarà possibile accedere gratuitamente a "Infinitum", il percorso di visita immersivo, allestito presso la Chiesa della Missione a Mondovì Piazza, sia nella giornata di sabato 18 (dalle 19) che di domenica 19 settembre, dalle 15 alle 22.

Con il biglietto di Infinitum, sarà possibile ottenere l'accesso ridotto anche agli altri beni culturali cittadini, come la Torre Civica, il Museo della Ceramica e Magnificat.

I posti saranno limitati a causa della contingentazione dovuta al COVID19, per la visita guidata è richiesta la prenotazione alla mail info@infinitumondovi.it. (Per l'accesso alla Chiesa della Missione sarà necessario presentare il green pass.)

Domenica 19 settembre a partire dalle ore 15 in piazza Maggiore sarà presente l'animazione per bambini, a cura di A.S.D. l'Albero del Macramè, che farà divertire grandi e piccini con l'ormai celeberrimo "Ludobus" e l'allestimento di uno spazio di gioco con oltre 20 postazioni costituite da giochi in legno appartenenti alla tradizione.

GLI ALTRI APPUNTAMENTI

Durante il week end del 25 e 26 settembre saranno organizzate attività gratuite anche a Cuneo, che coinvolgeranno il Museo Civico di Cuneo, la Casa Museo "Casa Galimberti" e il Parco fluviale Gesso e Stura con attività dedicate a grandi e piccini, fra cui visite guidate gratuite ed attività all'aperto per famiglie. Nei weekend successivi appuntamenti a Saluzzo (il 2 e il 3 ottobre), Torino, parco "La Mandria", e al Parco nazionale Gran Paradiso (9 e 10 ottobre), lago Maggiore e lago di Como (16 ottobre).

Per info: www.itur.it, pagina Facebook "ITUR turismo e cultura", tel. 0174 553069; mail info@itur.it.

Accesso gratuito ad "Infinitum"

I festeggiamenti prenderanno il via da Mondovì, dove sarà possibile accedere gratuitamente a "Infinitum", il percorso di visita immersivo, allestito presso la Chiesa della Missione a Mondovì Piazza, sia nella giornata di sabato 18 (dalle 19) che di domenica 19 settembre, dalle 15 alle 22



Illustrada

"la casa di carta" di Mondovì

La quinta edizione di Illustrada si è tenuta a Mondovì Piazza dal 10 al 12 settembre, confermando la costante crescita della manifestazione, pur in un periodo particolarmente complesso a causa COVID. La cornice principale dell'evento è quella, magnifica, del Giardino del Belvedere, tramutato in Salotto del Libro, con la presenza delle librerie monregalesi, dove si tengono anche le numerose presentazioni librerie, e la Mostra Mercato degli Illustratori, dove sono i vari stand degli autori presenti all'evento. Al centro del giardino, identifica la manifestazione il "Libro giallo di Illustrada" che diviene un riuscito simbolo di questa annata del festival, con gli interventi coloratissimi dei bambini sulle sue pagine. Presso l'Academia Montis Regalis, la mostra dell'ospite di quest'anno, come sempre un nome di peso dell'illustrazione internazionale: quest'anno toccava a Benjamin Chaud (ne riferiamo a parte). Oltre a questa, permane presso Infinitum la mostra-omaggio per il centenario della nascita di un maestro del calibro Emanuele Luzzati, con gli illustratori del premio Il Gigante delle Langhe, quasi un assaggio di Illustrada durante la Mostra dell'artigianato artistico di quest'anno, e la mostra Il Tempo 24X24, presso lo Studio Legami, a cura di Carmen Plaza, dove numerosi artisti interpretano alcuni testi - più o meno brevi - di altrettanti scrittori, in una suggestiva riflessione sul tempo, in un curioso allestimento che usa delle sedie di legno come supporto, stimolando il visitatore a riflettere sul concetto del flusso temporale. Punto di forza del festival sono indubbiamente i numerosi laboratori gratuiti, tenuti da alcuni dei migliori nomi dell'illustrazione: oltre a Chaud, abbiamo laboratori di Marco Somà, Chiara Ficarelli, Noi Siamo Arte, Gabriele Pino, Studio Legami.... Molti sono poi gli eventi collegati: letture animate per bambini, curate da Loredana Bertolotto, la Cena Disegnata con gli autori, lo Sketch and Drink dove i disegni di Chiara Ficarelli si accompagnano alla selezione musicale di CULTURECLUB51muzikselector, con cui la nostra rubrica partecipa un po' anch'ella alla manifestazione grazie al nostro DJ ed esperto musicale, Viter Luna (ma c'è anche una presentazione libraria del sottoscritto). Particolarmente affascinanti sono state, tra le numerosissime altre, le presentazioni di Andrea Oberasler, illustratore che ha presentato, oltre il resto, due suoi lavori su testi fondanti del gotico: "La Maschera della Morte Rossa" di Edgar Allan Poe (di una sua attualità, purtroppo...) e il fondante "Il castello di Otranto" di Horace Walpole, ritenuto il prototipo del revival letterario neogotico. Insomma, come si può intuire da questa giocoforza sintetica presentazione, un progetto ricco e articolato che si pone al vertice di un costante lavoro di Illustrada in tutto l'anno monregalese, con numerosi altri eventi mirati alla promozione del libro illustrato, del fumetto, del libro per ragazzi. Piazza appare una

cornice perfetta per la manifestazione, con sinergie che si potranno saldare con il Museo della Stampa, di cui si attende a breve il rinnovo nel contesto del progetto Liber, col Museo della ceramica (dove perdura la mostra di Kiefer) e l'Antico Palazzo di Città (che vede una mostra di pittura). La presenza a Piazza dovrebbe, sperabilmente, divenire l'occasione di una sinergia tra un evento del libro di calibro nazionale come "Illustrada" e la Biblioteca civica, teoricamente affacciata sull'evento. Nella speranza che Illustrada possa continuare a crescere e diventare davvero "la casa di carta" dei monregalesi e delle persone che amino la nostra città.

di
LORENZO
BARBERIS





■ Festival di successo

Quello di Illustrada è un progetto ricco e articolato che si pone al vertice di un costante lavoro in tutto l'anno monregalese, con numerosi altri eventi mirati alla promozione del libro illustrato, del fumetto, del libro per ragazzi. Piazza appare una cornice perfetta per la manifestazione, con sinergie che si potranno saldare con il Museo della Stampa

La funicolare ha chiuso agosto con numeri da record

La ripartenza turistica In un anno a Mondovì tremila visitatori in più

IL CASO

CHIARA VIGLIETTI
MONDOVI

Mondovì si trasforma. E riparte da un turismo che premia la città con tremila visitatori in più in un anno. I dati sono stati presentati ieri dall'Amministrazione comunale nel corso della serata di «Trasformazioni», l'evento organizzato in piazza Maggiore. «Ed è realmente una "trasformazione" quella cui stiamo assistendo - dice il sindaco Paolo Adriano - perché Mondovì sta divenendo sempre più attrattiva verso i turisti italiani e stranieri, ed in numeri sono lì a dimostrarlo».

Come, appunto, i 3000 turisti in più negli hotel della città. Ma questo è solo uno degli indicatori che fanno salire verso l'alto la freccia che misura l'andamento turistico. Poi c'è, per esempio, la funicolare che ha chiuso agosto con numeri da record: boom di corse e di utenti. Confermando un trend in crescita costante (dai 329 mila utenti del 2016 agli oltre 370 mila del 2019). E ancora: i 15 mila passaggi che registra il Museo della ceramica, forse il vero custode di una delle anime della tradizione monregalese. Ma anche dai dati dei passaggi agli Uffici turistici - che dal 2020 sono diventati due, con il se-

condo inaugurato a Breo - salta subito all'occhio la crescita: i 2448 passaggi del 2017 sono diventati più di diecimila l'anno dopo per assestarsi a poco oltre novemila nel 2019. Poi le due stagioni del Covid hanno segnato una decrescita obbligata ma con indicatori positivi rispetto al 2017: oltre 4 mila nel 2020 e già oltre 2400 quest'anno. E nell'estate appena conclusa è tornata a salire la percentuale degli stranieri che arriva a Mondovì, pari quasi al 20% del totale. Nel 2019, l'anno record, si era raggiunto il 36%. «Il turismo è il settore su cui abbiamo deciso di puntare - prosegue il sindaco - ed i fatti ci stanno dando ragione: un lavoro costante, per il quale ringrazio il lavoro di tutti».

Ecco i dati: dalle 31.923 presenze del 2017 alle 46.296 del 2019 per un 2021 che, fino ad agosto, si attesta già a quasi 16 mila visitatori «permettendo di far intravedere la ripresa post-covid come solida» come sottolinea l'assessore Luca Robaldo.

In altre parole, pare abbia convinto la sfida lanciata dal Comune di Mondovì che ha scommesso su nuovi modelli ricettivi per attrarre turisti: da Infinitum alle mongolfiere, forse il tratto più identitario di Mondovì e così consolidato da entra-

re di diritto nella campagna promozionale varata dalla Regione per promuovere in giro per l'Italia le bellezze del Piemonte. E poi Infinitum, il percorso sensoriale che valorizza la bellezza dell'unica chiesa della Missione nel cuore barocco di Mondovì: il quartiere di Piazza. Il numero dei visitatori nei primi tre anni supera sempre quota duemila nonostante le brevi aperture. «Risultati che sono stati possibili grazie anche a una serie di collaborazioni - aggiunge Robaldo - il gioco di squadra che abbiamo messo in campo con l'Atl, la fondazione Crt, il sentiero Landandè che hanno contribuito al decollo di Mondovì come polo turistico anche nei ranking di settore».

Senza dimenticare che con l'inaugurazione del polo culturale Liber nell'ex convento delle Orfane - che oltre al Museo della Stampa completamente riallestito su tre piani comprende il centro rete della biblioteca uno spazio polifunzionale - si allargherà ancora l'offerta per chi sceglie questa città. E tra pochi mesi la macchina turistica potrà contare su un altro alleato: grazie al Green Pass riapriranno gli impianti sciistici che da sempre rappresentano un bacino di visitatori per i tesori di Mondovì. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Un gruppo di turisti tedeschi nel rione Piazza, cuore del centro storico di Mondovì

28/09/2021

CERAMICA

28/09/2021 Stampa Cuneo

43 Se tra ceramiche e dipinti il dialogo diventa un'arte Pescatori Vanna

1

Un viaggio nelle mostre da Chiusa Pesio a Cuneo

Se tra ceramiche e dipinti il dialogo diventa un'arte

L'EVENTO

VANNA PESCATORI
CUNEO

«**D**ialogo», nella grafia del greco antico, è il titolo della mostra che si è inaugurata domenica, nel complesso museale «Cavalier Giuseppe Avena» di Chiusa Pesio. Titolo voluto dall'appassionato d'arte e gallerista Franco Carena che ha collaborato con il nipote Alessandro Capato, all'evento espositivo promosso dall'amministrazione comunale e curato dalla storica dell'arte Maria Teresa Barolo.

Il dialogo rappresenta il dibattito e la condivisione della ricerca che unisce Walter Accigliaro, Silvio Rosso, Cristina Saimandi, Anna Valla e Corrado Ambrogio che pochi

A Beinette
«I colori e le forme
dell'urbanità perduta»
di Livio Politano

mesi prima di morire, aveva

scelto le opere da esporre, come ha raccontato la moglie, Cristina, all'inaugurazione. Ma dialogo è anche il rapporto che s'instaura nelle sale tra i lavori degli artisti e le collezioni permanenti del Museo della Ceramica: quasi un gioco intrigante lasciato al visitatore, perché le ceramiche e i dipinti dei cinque autori sono inseriti all'interno del percorso, quasi senza soluzione di continuità. La mostra accoglie numerose sculture di Ambrogio, ricordato con affetto dagli artisti e dai curatori, come una delle voci più autentiche e più alte dell'espressione contemporanea nella provincia. In questi giorni nella biblioteca Luisia di Vigone,

nel Torinese, sono esposti alcuni ultimissimi lavori dell'artista monregalese: calcografie realizzate per trasformare i suoi «objets trouvés» dalla dimensione tridimensionale a quella bidimensionale della grafica, attraverso la digitalizzazione. Visite fino al 9 gennaio, orario: da martedì a venerdì 9,30-12, sabato 9,30-12, 15,30-17,30, fino al 17 ottobre, a seguire da martedì a sabato 9,30-12, 15,30-17,30. È richiesto il

green pass. Info
0171734990.

Inaugurazione domenica, a Cuneo, della mostra AbitArte, nell'housing sociale Crocevia46. L'esposizione conclude un progetto coordinato da Simona Rolle con l'artista Domenico Olivero e il sostegno della Fondazione Crc. La mostra presenta i manufatti realizzati dagli ospiti che hanno seguito un percorso di riflessione intorno al concetto dell'abitare. Visite su prenotazione al 320 0729715, fino a domenica.

Il decano della pittura cuneese, Livio Politano, è stato festeggiato sabato, con il taglio del nastro della sua antologica «I colori e le forme dell'urbanità perduta. Disegni, pastelli, dipinti 1961-2021», allestita nella Sala Olivetti di Beinette, dove l'artista vive e lavora, per volontà del Comune. La mostra, curata da Enrico Perotto, rappresenta tutte le fasi della ricerca di Politano che ha avuto modo di frequentare esponenti della cultura e gallerie nazionali e internazionali. Visite da venerdì a domenica 16-19 fino al 17 ottobre. Ingresso libero con green pass. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Livio Politano, decano della pittura cuneese, durante l'allestimento della mostra

